

# **NO AL DdL PILLON**

## **Perché il DdL Pillon va fermato**

**Il DdL Pillon sulla revisione delle norme in materia di separazione, divorzio e affido dei minori va fermato perché:**

- attacca i diritti civili delle donne, degli uomini e dei loro figli e delle loro figlie;**
- incide pesantemente sulla vita e sul benessere dei minori;**
- mette a rischio le donne che vogliono uscire da relazioni violente;**
- incrementa il conflitto e allunga i tempi di separazione dei coniugi**
- non considera le disparità economiche ancora presenti tra uomini e donne in Italia**
- costituisce una pesante ingerenza dello Stato nelle scelte di vita delle persone.**



# NO AL DdL PILLON

Con il pretesto di salvaguardare i/le minori e il loro diritto a mantenere rapporti paritari con entrambi i genitori, il Ddl non considera i dati di realtà della società italiana.

**Il 50,7% delle donne italiane non lavora fuori casa, occupandosi esclusivamente della famiglia (fonte Istat)**

**Il 40% delle donne che si dimettono dal lavoro fuori casa lo fa dopo la nascita dei figli (fonte: Ispettorato del lavoro)**

**Il 75% dei padri separati non è in regola con il pagamento degli alimenti (Istat, 2011)**

**Il 24% delle donne separate, divorziate è a rischio di povertà, contro il 15,3% degli uomini nelle stesse condizioni (Istat 2011)**

**Dopo la separazione, a veder peggiorare la propria condizione economica sono soprattutto le donne (il 50,9% contro il 40,1%) (Istat 2011)**

**L'82,5% delle separazioni è consensuale e il 90% degli affidi è condiviso (fonte Istat), senza obbligo di mediazione familiare e di piano genitoriale che secondo il Ddl Pillon dovrà essere previamente redatto con un mediatore privato e poi approvato dal giudice.**

**Nella maggioranza delle separazioni consensuali l'intervento del giudice è necessario per aumentare i tempi di permanenza del figlio presso il padre, non contro la volontà della madre, ma contro la volontà del padre.**

**Il 51% delle donne separate ha subito violenza (Istat 2014), circostanza quest'ultima che rende la mediazione familiare inapplicabile.**

**Per saperne di più: [www.spaziodonna.com](http://www.spaziodonna.com) - TELEFONO ROSA 0823.351871**

## **Firmatari**

**D.i.Re Donne in rete contro la violenza - la rete nazionale dei centri antiviolenza, Udi Unione donne in Italia, Pangea, Telefono Rosa, Maschile Plurale, CAM Centro di ascolto uomini maltrattanti, CGIL, UIL, Rebel Network, il movimento Non una di meno, Cismai Coordinamento italiano servizi maltrattamento all'infanzia, ARCI e Arcidonna nazionale, Rete Relive, Educare alle Differenze, BeFree, Federico nel Cuore, il Movimento per l'Infanzia, Le Nove, Terre des hommes, Associazione Manden, CNCA Coordinamento nazionale comunità d'accoglienza**



**D.i.Re**

Donne in Rete contro la violenza